



TRIBUNALE DI MASSA

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE RG. 127/2016

GIUDICE: DOTT.SSA ELISA PINNA

CUSTODE GIUDIZIARIO: DOTT.SSA LAURA TOLINI

DELEGATO ALLA VENDITA: DOTT.SSA LAURA TOLINI

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

CON GARA

SINCRONA TELEMATICA

La sottoscritta **Dott.ssa Tolini Laura**, C.F. TLN LRA 83C63 B832C con studio in Carrara, Via Roma n.9 (tel. 0585 776488 – cell. 338 9727738) mail: lauratolini@virgilio.it PEC lauratolini@pec.it, nella qualità di professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., giusta delega del Giudice dell'Esecuzione, al compimento delle operazioni di vendita nella procedura di cui in epigrafe,

AVVISA

che il giorno **13 settembre 2019 alle ore 12:30** presso il Tribunale di Massa Piazza De Gasperi 1 -Palazzo di Giustizia, piano 1, aula delle udienze civili, o altra eventuale, procederà alla **vendita telematica sincrona** tramite la piattaforma www.garavirtuale.it, dei seguenti beni immobili, meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. del decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

LOTTO UNO

Prezzo base: € 47.250,00 (Euro quarantasettemiladuecentocinquanta/00)

Offerta minima: € 35.437,50 (Euro trentacinquemilaquattrocentotrentasette/50), pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00 (Euro mille/00)

DESCRIZIONE LOTTO: Diritto di piena proprietà su n.2 immobili ad uso civile abitazione (derivanti da pratica di frazionamento del 19.4.1991) posti al piano primo, con locali accessori disposti a piano terra e corte comune, ubicati in Aulla (MS) - Località Pallerone - Piazza Castello snc - c.a.p. 54011.

Gli immobili sono situati nel centro storico di Pallerone – Frazione del Comune di Aulla - e sono accessibili mediante scala esterna che conduce alla corte comune su cui si affacciano le due entrate principali. La parte degli immobili collocata al piano terra ha struttura portante in muratura di pietra con importanti spessori e copertura realizzata con volte in muratura; la parte collocata al piano primo (realizzata in epoca più recente) ha struttura portante in muratura di pietra con spessori minori e solai di copertura in putrelle di ferro e tavelloni. L'immobile n.1 è composto al piano terra da un vano ad uso cantina e da un piccolo ripostiglio sottoscala con accesso da Piazza Castello mentre al piano primo è composto da cucina, camera, disimpegno e servizio igienico, per una superficie complessiva di circa mq 144,00. L'immobile n.2 è composto al piano terra da due vani ad uso cantina e da un piccolo ripostiglio con accesso da corte pertinenziale mentre al piano primo è composto da cucina, due camere, disimpegno e servizio igienico, per una superficie complessiva di circa mq 163,00.

Il compendio pignorato risulta identificato come segue all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei Fabbricati del Comune di Aulla:

- **Immobile 1: foglio 24, particella 149, sub. 20, piano T-1, categoria A/4, classe 4, consistenza 4,5 vani, Superficie 99 mq, rendita € 195,22**
- **Immobile n.2: foglio 24, particella 149, sub. 21, piano T-1, categoria A/4, classe 4, consistenza 4,5 vani, Superficie 141 mq, rendita € 195,22**

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità catastali:

- immobile n.1: al piano terra nel locale ripostiglio si è riscontrata diversa configurazione planimetrica, diverso spessore dei muri e diversa altezza interna e manca la rappresentazione del collegamento esistente con la cantina dell'immobile n.2 mentre al

piano primo è stato riscontrato differente spessore delle mura perimetrali sui lati Nord ed Est, differente dimensione del locale disimpegno e minore altezza nei locali disimpegno e wc;

- immobile n.2: al piano terra nel locale cantina 1 non è rappresentato il collegamento esistente con la cantina dell'immobile n.1 ed è stata riscontrata diversa rappresentazione del muro a Nord relativamente allo spessore e all'andamento, è stata riscontrata una parziale rappresentazione della corte di pertinenza, al piano primo è stata riscontrata differente rappresentazione del muro lato Nord relativamente allo spessore e all'andamento e all'interno della camera 1 è stata riscontrata differente configurazione planimetrica e presenza di tramezzatura in cartongesso.

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità edilizie:

- secondo quanto riportato nella perizia in atti le difformità relative all'immobile n.1 presenti rispetto alla planimetria catastale sarebbero imputabili a meri errori di rappresentazione grafica mentre quelle relative all'immobile n.2 consistono nella presenza di tramezzatura in cartongesso all'interno della camera 1.

Nessuna nota sulla conformità urbanistica.

Relativamente all'immobile n.1 non è stato fornito il certificato di conformità dell'impianto elettrico, non è presente impianto di fornitura gas, non è stata rilevata la conformità dell'impianto idrico e non risulta presente l'impianto termico; relativamente all'immobile n.2 non è stato fornito il certificato di conformità dell'impianto elettrico, l'impianto a gas risulta sottotraccia, non è stata rilevata la conformità dell'impianto idrico e non risulta presente l'impianto termico.

Disponibilità del bene: libero.

Oneri condominiali: nessuno.

Confini:

- immobile n.1: al piano terra il ripostiglio sottoscala confina a lato Nord con altra proprietà (mapp.149), a lato Est con passaggio comune, a lato Su con Piazza Castello, a lato Ovest con scala di accesso al piano primo degli immobili n.1 e n.2 e la cantina confina a lato Nord ed Est con immobili n.1 e n.2, a lato Sud con altra proprietà (mapp.149), a lato Ovest con porticato comune; il primo piano confina a lato Nord con immobile n.2, a lato Est e Sud con altra proprietà (mapp.149), a lato Ovest con corte comune agli immobili n.1 e n.2.

- immobile n.2: il piano terra confina a lato Nord con altra proprietà (mapp.149) a lato Est con corte pertinenziale e altra proprietà (mapp.149), a lato Sud con altra proprietà (mapp.149), a lato Ovest con immobile n.1 e altra proprietà; il piano primo confina a lato Nord con altra proprietà (mapp.149), a lato Est con affaccio su corte pertinenziale, a lato Sud con l'immobile n.1 e con corte comune agli immobili n.1 e n.2 e altra proprietà (mapp.149).
Lo stato manutentivo degli immobili è scarso.

LOTTO DUE

Prezzo base: € 7.312,50 (Euro settemilatrecentododici/50)

Offerta minima: € 5.484,38 (Euro cinquemilaquattrocentoottantaquattro/38), pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00 (Euro mille/00)

DESCRIZIONE LOTTO: Diritto di piena proprietà su immobile ad uso civile abitazione collocato al piano terzo, ubicato in Bagnone (MS) - Via Santa Maria n.3 - c.a.p. 54021.

L'immobile, facente parte di un edificio di origine molto antica, è situato nel centro storico di Bagnone ed è accessibile mediante ingresso e scala interna comune. L'intero edificio è stato realizzato con struttura portante in muratura di pietra e tramezze in laterizio. L'immobile è composto da un soggiorno ed una camera con servizio igienico, per una superficie complessiva di circa mq 38,00.

Il compendio pignorato risulta identificato come segue all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei Fabbricati del Comune di Bagnone:

- foglio 62, particella 192, sub. 10, piano 3, categoria A/4, classe 4, consistenza 2 vani, Superficie 47 mq, rendita € 97,09.

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità catastali: è stata rilevata all'interno della camera la presenza di un locale igienico dotato di wc, bidet, lavabo e piatto doccia.

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità edilizie: non è stato ritrovato negli archivi comunali alcun provvedimento autorizzativo né ha fatto seguito la necessaria variazione catastale alla pratica n. 2/85 presentata all'UT del Comune di Bagnone relativa alla presenza all'interno della camera di un locale igienico dotato di wc, bidet, lavabo e piatto doccia; non esiste dichiarazione di agibilità né documentazione amministrativa e tecnica in materia di installazione impianti di cui al D.M. ministero sviluppo economico del 22.01.2008 n.37.

Nessuna nota sulla conformità urbanistica.

Non è stato fornito il certificato di conformità dell'impianto elettrico, l'impianto gas è a metano con condizioni da normalizzare, non è stata rilevata la conformità dell'impianto idrico e non risulta presente l'impianto termico.

Disponibilità del bene: libero.

Oneri condominiali: nessuno.

Confini: sopra copertura, sotto appartamento altra proprietà, lato Nord-Est aria su Via Santa Maria, lato Nord-Ovest e Sud-Ovest altra proprietà, lato Sud-Est altra proprietà.

Lo stato manutentivo dell'immobile è pessimo.

LOTTO TRE

Prezzo base: € 55.125,00 (Euro cinquantacinquemilacentoventicinque/00)

Offerta minima: € 41.343,75 (Euro quarantunomilatrecentoquarantatre/75), pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 2.000,00 (Euro duemila/00)

DESCRIZIONE LOTTO: Diritto di piena proprietà su immobile ad uso civile abitazione collocato al piano seminterrato di una palazzina dotato di posto auto, ubicato in Massa (MS) - Via Magliano n.16 - c.a.p. 54100.

L'immobile è situato nel piano seminterrato di un edificio residenziale che si sviluppa anche su due piani fuori terra, cui è possibile accedere sia con accesso pedonale che con accesso carrabile, ed è composto da due camere, un soggiorno, disimpegno, servizio igienico e ripostiglio per una superficie complessiva di circa mq 58,00; il lotto comprende posto auto scoperto di pertinenza pavimentato e con autobloccanti in cls.

Il compendio pignorato risulta identificato come segue all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei Fabbricati del Comune di Massa:

- foglio 152, particella 116, sub.31, piano S1, categoria A/2, classe 1, consistenza 5 vani, Superficie 57 mq, rendita € 400,25;
- foglio 152, particella 196, sub.1, piano T, categoria C/6, classe 1, consistenza 10 mq, superficie 10 mq, rendita € 18,59.

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE:

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità catastali: demolizione dei muri di separazione tra la zona cottura ed il soggiorno pranzo.

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità edilizie: demolizione dei muri di separazione tra la zona cottura ed il soggiorno pranzo.

Nessuna nota sulla conformità urbanistica.

Non è stata rilevata la conformità sia dell'impianto elettrico che di quello del gas, idrico e termico.

È presente l'attestazione di prestazione energetica.

Disponibilità del bene: libero.

Oneri condominiali: alla data della perizia risultavano scadute ed insolute spese condominiali pari ad € 2.722,51 (Condominio "Oleandri")

Confini: l'appartamento confina ai lati Nord ed Est con corti condominiali ed ai lati Sud ed Ovest con altra proprietà; il posto auto scoperto confina ai lati Nord-Est e Sud-Est con altra proprietà, a lato Sud-Ovest con corte condominiale e a lato Nord-Ovest con Via Magliano.

Lo stato manutentivo dell'immobile è sufficiente.

LOTTO QUATTRO

Prezzo base: € 59.062,50 (Euro cinquantanovemilasessantadue/50)

Offerta minima: € 44.296,88 (Euro quarantaquattromiladuecentonovantasei/88), pari al 75% del prezzo base.

Rilancio minimo di gara: € 2.000,00 (Euro duemila/00)

DESCRIZIONE LOTTO: Diritto di piena proprietà su immobile ad uso civile abitazione collocato al piano secondo di una palazzina dotato di cantina di proprietà posta al piano terra, ubicato in Villafranca in Lunigiana (MS) - Via Chiusura n.54 - c.a.p. 54028.

L'immobile è situato al piano secondo di un edificio residenziale che si sviluppa su cinque piani fuori terra, cui è possibile accedere direttamente dalla viabilità pubblica in quanto privo di recinzione. L'immobile, cui è possibile accedere sia tramite scala condominiale che tramite ascensore, è composto da due camere, un soggiorno, cucina, disimpegno, servizio igienico e ripostiglio, e comprende anche una cantina di proprietà cui è possibile accedere sia direttamente dal vano scale che tramite la porta basculante collocata a piano terra lungo il lato Nord-Ovest del fabbricato, il tutto per una superficie complessiva di circa mq 112,00.

Il compendio pignorato risulta identificato come segue all'Agenzia del Territorio di Massa Carrara – Catasto dei Fabbricati del Comune di Villafranca in Lunigiana:

- foglio 12, particella 686, sub.5, piano 2, categoria A/2, classe 3, consistenza 5,5 vani, superficie 100 mq, rendita € 426,08;
- foglio 12, particella 686, sub.15, piano T, categoria C/2, classe 6, consistenza 22 mq, superficie 22 mq, rendita € 101,12.

SITUAZIONE URBANISTICA E CATASTALE:

Non sono state riscontrate irregolarità catastali.

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità edilizie: piano terra – presenza di collegamento diretto tra la cantina ed il vano scale condominiale, differente dimensione della porta di accesso al locale e differente spessore e profilo dei muri interni; piano secondo – modeste variazioni delle dimensioni e della configurazione planimetrica di ingresso, cucina e ripostiglio.

Nessuna nota sulla conformità urbanistica.

Non è stata rilevata la conformità sia dell'impianto elettrico che di quello del gas, e termico.

È presente l'attestazione di prestazione energetica.

Disponibilità del bene: occupato.

Oneri condominiali: alla data della perizia risultavano scadute ed insolute spese condominiali pari ad € 1.307,91 (Condominio "Lucia")

Confini: l'appartamento confina a lato Nord con altra proprietà e scala condominiale, ai lati Est e Ovest con aria su corte condominiale; la cantina confina a lato Nord con altra proprietà, ai lati Est e Sud con atrio di ingresso e scala condominiale, a lato Ovest con corte condominiale.

Lo stato manutentivo dell'immobile è buono.

Il tutto come meglio descritto nella perizia in atti e suoi allegati a firma dell'esperto Ingegnere Davide Ambrosini, atti tutti dei quali l'offerente dovrà dichiarare di aver preso visione, ed ai quali si rimanda integralmente.

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificata ed integrata dal D.P.R. 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c.;

- la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dai debitori, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene;
- per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della Legge 28 febbraio 1985, n.47, come integrata e modificata dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica del decreto di trasferimento, o, in mancanza, entro 120 (centoventi) giorni dalla sua emissione;
- gli immobili vengono venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellati a cura e spese della procedura. La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto;
- qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dai debitori o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura, sino alla approvazione del progetto di distribuzione;
- ogni onere fiscale e/o tributario derivante dalla vendita sarà a carico del soggetto aggiudicatario.

MODALIT' DELLA VENDITA TELEMATICA SINCRONA

- **GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA:** Edicom Finance S.r.l.
- **PORTALE DEL GESTORE DELLA VENDITA:** www.garavirtuale.it
- **REFERENTE DELLA PROCEDURA:** Dott.ssa Tolini Laura

*** **

DISPOSIZIONI GENERALI

Le offerte di acquisto ed i relativi documenti allegati dovranno essere depositate, entro le ore 23:59 del giorno antecedente a quello della udienza di vendita sopra indicata ossia entro le ore 23:59 del giorno 12 settembre 2019 (termine per la formulazione delle offerte come avente scadenza sempre in un giorno non festivo).

L'offerta dovrà essere compilata tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dal portale www.garavirtuale.it della scheda del lotto in vendita, in ogni caso si precisa che il "Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it> – sezione 'documenti' – sottosezione 'portale delle vendite pubbliche'.

L'offerta a pena di inammissibilità dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M.n.32 del 26 febbraio 2015.

In alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n.32 del 26 febbraio 2015, con la precisazione che, in tale caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n.68/2005. Il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (**questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite, a cura del Ministero della Giustizia, le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n.32 del 26 febbraio 2015).**

ATTENZIONE

PRECISAZIONI

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte, **irrevocabili**, di acquisto **esclusivamente in via telematica**, come sopra specificato, personalmente o a mezzo di un avvocato munito di

procura speciale anche a norma dell'art. 579 c.p.c..

1. l'offerente che intende partecipare personalmente (quindi offerente e presentatore coincidono) dovrà sottoscrivere con firma digitale l'offerta di acquisto ed inviare la busta tramite pec ordinaria, dovrà quindi munirsi di indirizzo pec e firma digitale;

2. se l'offerente non intende partecipare all'asta personalmente ed intende avvalersi della figura del presentatore (quindi offerente e presentatore non coincidono), quest'ultimo, ai sensi dell'art. 571 c.p.c. potrà essere solo un procuratore legale (avvocato) munito di procura speciale (*art. 517 c.p.c. primo comma: ognuno tranne il debitore è ammesso a offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato personalmente o a mezzo di procuratore legale anche a norma dell'articolo 579 ultimo comma*). La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine ai sensi dell'art. 12, comma 4, quarto periodo del D.M. n.32 del 26 febbraio 2015.

3. nell'ipotesi in cui più soggetti intendano presentare un'offerta congiuntamente dovranno rilasciare procura, (*redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e che può essere allegata anche in copia per immagine, a favore del soggetto che sottoscrive l'offerta, ai sensi dell'art. 12, comma 5, ultimo periodo D.M. n.32 del 26 febbraio 2015*).

In alternativa la procura potrà essere rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, allorquando **quest'ultima modalità di trasmissione dell'offerta** (*cioè a mezzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 D.M. n.32 del 26 febbraio 2015*) **sarà concretamente operativa**.

Il presentatore, titolare della pec ordinaria, dopo aver compilato il modulo web 'Offerta telematica', firma il file XML dell'offerta completa di tutti gli allegati il quale prenderà la forma di "offertaintegrale.xmlp7m".

In questa fase, il Ministero controlla che al presentatore indicato nell'offerta sia associata la firma digitale utilizzata per firmare il file dell'offerta XML. Il modulo web "Offerta Telematica" rende, quindi, disponibile la busta dell'offerta in formato zip.p7m (es. "offerta1234567.zip.p7m"). Il presentatore recupera la busta dell'offerta completa (in formato zip.p7m) tramite URL e chiave di accesso che trova al termine della compilazione dell'offerta telematica. Il file -in formato zip.p7m- dovrà essere inviato nei termini previsti,

al Ministero tramite pec all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it (si raccomanda di non tentare di aprire il file contenente l'offerta e restituito dal sistema, pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta).

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero di Giustizia.

In caso in cui l'offerente sia interessato a più lotti dovranno essere depositata per ciascun lotto singole offerte.

*** **

L'OFFERTA D'ACQUISTO È IRREVOCABILE E DEVE CONTENERE:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26 febbraio 2015;
- se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale di beni, gli estremi del documento di identità e del codice fiscale del coniuge, che dovrà anche essere allegato, salva la facoltà di deposito successivo all'esito di aggiudicazione e prima del versamento del saldo prezzo; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge escluso, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c, allegandola all'offerta;
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente o, in alternativa, trasmessa tramite PEC (*posta elettronica certificata*) per la vendita telematica da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC (*posta elettronica certificata*) per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- in caso di domanda presentata da soggetto che agisce in qualità di legale rappresentante di altro soggetto (persona giuridica) dovrà essere allegato certificato della C.C.I.A.A., dal quale

risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente, ovvero la procura e la delibera che giustifichi i poteri;

- l'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c.;

L'offerta di acquisto deve inoltre contenere:

- l'indicazione dell'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno ed il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore all'offerta minima ammissibile (pari al 75% del prezzo base d'asta);
- il termine per il versamento del saldo prezzo (**detto termine, soggetto a sospensione feriale, non potrà essere superiore a 120 - centoventi - giorni dalla dall'aggiudicazione; in caso di omessa indicazione del termine o nel caso in cui nell'offerta venga indicato un termine superiore a 120 (centoventi) giorni, lo stesso sarà comunque da considerarsi come nel termine massimo di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione;**
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione. Qualora non sia fornito dall'Istituto di Credito il numero CRO, dovranno essere riportati i caratteri compresi dal sesto al sedicesimo del codice identificativo del bonifico;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste. Si precisa che quest'ultima modalità di trasmissione dell'offerta, ossia, a mezzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta ai sensi dell'art. 12 comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32 del 26 febbraio 2015 sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 26 febbraio 2015;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

ALL'OFFERTA DOVRANNO ESSERE ALLEGATI:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito di aggiudicazione e prima del versamento del saldo prezzo). Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale dei beni è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c. allegandola all'offerta;
- se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri e la delibera;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine, della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta, come specificato al punto 3 delle sopraindicate 'PRECISAZIONI';
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") stilata sui moduli reperibili sul sito internet www.tribunalemassa.it, salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo;
- L'offerente dovrà provvedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica o, nel caso di impossibilità per problemi informatici, potrà acquistare ed inserire, scansionandolo, tra gli allegati copia dello stesso.
- L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo bene oggetto di vendita, in caso di aggiudicazione definitiva, come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

*** **

CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma **pari ad almeno al dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente bancario intestato a "PROCEDURA N. 127 2016 ESEC. IMM.RI C G AVV TOLINI LAURA" al seguente IBAN IT97W0617524510000082420380, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Tribunale di Massa procedura esecutiva immobiliare R.G. 127/2016 - cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale da consentire l'accredito in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta; in particolare, si precisa che, qualora nel giorno fissato per la verifica dell'ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse, il sottoscritto professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari: la restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione da eseguirsi nel termine di due giorni lavorativi, con la precisazione che - nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara - il termine sopra indicato per la restituzione della cauzione decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte all'esito dei rilanci.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

*** **

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.garavirtuale.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.garavirtuale.it, accedendo alla stessa, almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta

elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta (quest'ultima modalità sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 26 febbraio 2015).

IN CASO DI UNICA OFFERTA AMMISSIBILE

Nell'ipotesi di presentazione di unica offerta ammissibile:

- se l'offerta è pari o superiore al 'valore d'asta/prezzo di riferimento' indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato all'offerente;
- se l'offerta sarà inferiore al 'valore d'asta/prezzo di riferimento' indicato nell'avviso di vendita, comunque nei limiti dell'ammissibilità della stessa, l'offerta sarà accolta ed il bene aggiudicato salvo che, in primo luogo, il professionista delegato ritenga esservi seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete; in secondo luogo, siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

Nel primo caso il professionista delegato pronuncerà un nuovo avviso di vendita e comunicherà la circostanza al giudice dell'esecuzione; nel secondo caso invece procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

IN CASO DI PIU' OFFERTE AMMISSIBILI

Il professionista procederà ad avviare la gara telematica con modalità SINCRONA.

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte ammissibili il professionista delegato procederà a dare avvio alla **gara telematica con modalità sincrona sul prezzo offerto più alto** secondo il sistema dei plurimi rilanci, anche in presenza di due o più offerte di medesimo importo. La gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle buste ed il vaglio di ammissibilità delle offerte contenute in esse; i rilanci verranno formulati esclusivamente in via telematica nella medesima unità di tempo e con la simultanea connessione del giudice o del referente della procedura e di tutti gli offerenti (le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, ferma restando la volontà di partecipare o meno). In particolare, i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente on-line le offerte in aumento, che non potranno essere inferiori ad € 1.000,00 (euro mille/00) per il Lotto n.1, ad € 1.000 (mille/00) per il Lotto n.2, ad € 2.000 (duemila/00) per il Lotto n.3 e ad

€ 2.000 (duemila/00) per il Lotto n.4, tramite la propria area riservata del portale del gestore della vendita telematica.

La gara avrà inizio nel momento in cui il professionista avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte e sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo (3 minuti) senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima valida.

Alla conclusione della gara, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità, altresì, di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Il professionista procederà infine come segue:

- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non vengano formulate offerte in aumento in fase di gara, dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla stessa) sia pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente come sopra individuato;
- qualora il miglior prezzo offerto all'esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all'esito dell'avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non vengano formulate offerte in aumento in fase di gara, dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla stessa) sia inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione, il bene non verrà aggiudicato ma il professionista procederà alla deliberazione dell'istanza di assegnazione ed agli adempimenti conseguenziali.

Il sottoscritto Delegato alla vendita dispone, nel caso in cui non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, o le stesse siano inefficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., oppure qualora si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 comma 3 c.p.c. o la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione, e in mancanza di domande di

assegnazione, la convocazione delle parti dinanzi a sé per il medesimo giorno venerdì 13 settembre 2019 alle ore 12:30 ove, disporrà in ordine ai futuri esperimenti di vendita secondo le direttive impartite nell'ordinanza di vendita e delega.

SI PRECISA:

- che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore;
- che nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 15 primo comma, D.M. n. 32 del 26 febbraio 2015, l'offerta sia formulata mediante invio all'indirizzo a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo mail indicato dal professionista delegato;
- che nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati, ai sensi dell'art. 15 primo comma, D.M. n. 32 del 26 febbraio 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita;
- che il presentatore, quale soggetto che compila ed eventualmente firma l'offerta telematica prima di presentarla con specificato titolo per ciascun offerente, può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita.

*** **

SALDO PREZZO E SPESE DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante **bonifico bancario** sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione) nel termine indicato nell'offerta, con la precisazione che, ai fini della verifica della tempestività del versamento si darà rilievo alla data dell'ordine del bonifico, oppure potrà consegnare al professionista delegato **assegno circolare non trasferibile intestato a "PROCEDURA N. 127 2016 ESEC. IMM.RI C G AVV TOLINI LAURA"**. Come previsto dall'art. 585 comma 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso

aggiudicatario; in tal caso il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "PROCEDURA N. 127 2016 ESEC. IMM.RI C G AVV TOLINI LAURA".

È opportuno specificare che il **termine di versamento del saldo prezzo (soggetto a sospensione nel periodo feriale) non potrà comunque essere superiore a 120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione** anche nel caso in cui sia stata omessa la indicazione dello stesso nell'offerta o sia stato indicato un termine maggiore.

Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro e/o Iva di legge se dovuta, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art.2, comma 7, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista).

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, dovesse risultare inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c..

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario. In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

*** **

Ove il creditore procedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D. Lgs. 1/9/93 n.385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo, assumendosi i relativi obblighi, purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e

l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine massimo di 120 (centoventi) giorni dall'esito della gara.

Il professionista delegato provvederà ad effettuare, se del caso, la denuncia prevista dall'art. 59 D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e le operazioni conseguenti previste dalla medesima disciplina.

*** **

Gli interessati all'acquisto possono reperire ulteriori informazioni presso lo studio del sottoscritto professionista delegato Dott.ssa Tolini Laura e possono visionare il compendio pignorato contattando sempre la sottoscritta, nominata altresì Custode Giudiziario, C.F. TLN LRA 83C63 B832C, con studio in Carrara, Via Roma n. 9 (Email lauratolini@virgilio.it - pec: lauratolini@pec.it - Tel. 0585 776488 - cell. 338 9727738).

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale ed più precisamente al Piano primo Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Palazzo di Giustizia sito in Massa Piazza De Gasperi n. 1 è attivo uno SPORTELLO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE "GRUPPO EDICOM SRL" tel. 0585 488132 operativo dalle ore 15:00 alle ore 17:00 nei giorni di martedì e giovedì e dalle ore 8:00 alle ore 12:00 del venerdì.

La partecipazione alla vendita implica:

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.**

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E. mediante:

- pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia, in area pubblica denominata "Portale delle vendite pubbliche";
- pubblicazione sui siti internet: www.asteannunci.it e relativi servizi correlati (oltre al servizio GPS Aste, Gestionale Aste e mail target) - www.asteavvisi.it - www.rivistaastegiudiziarie.it e relativa sezione Aste Giudiziarie del Tribunale di Massa - www.tribunalemassa.it;
- pubblicazione dell'avviso d'asta per estratto:

- Quotidiano “La Nazione edizione di Massa-Carrara”, nelle pagine locali dedicate alle vendite giudiziarie del Tribunale di Massa;
 - Quotidiano “Il Sole 24 ore” pagina nazionale dedicata al Tribunale di Massa (relativamente agli avvisi di vendita relativi a lotti con prezzo base d’asta superiore ad € 50.000,00);
 - Free press “Rivista aste giudiziarie Tribunale di Massa” free press “Rivista delle aste giudiziarie edizione Lombardia”;
- con riferimento alle vendite con prezzo base di valore superiore a € 50.000,00: scheda informativa su “canale aste” – web TV www.canaleaste.it regolarmente iscritto nell’elenco ministeriale edita da Edicom Finance s.r.l. e dedicato alle vendite immobiliari; servizio “Gestionale Aste” con inserimento dell’avviso di vendita sui principali portali internet immobiliari privati quale ad esempio www.casa.it.

Massa 11 giugno 2019

Il Professionista Delegato

